



Dipartimento di Scienze Biomediche

Piano Triennale 2020 / 2022

Riesame intermedio/finale

Approvato dalla CAV in data: 17/01/2023

Approvato dal Consiglio di Dipartimento CON/SENZA MODIFICHE in data: 19/01/2023

Documento redatto secondo lo “Schema – Riesame del Dipartimento – Rev. 3 del 14-09-2022”

Sommario

FINALITÀ STRATEGICA RICERCA.....	2
FINALITÀ STRATEGICA DIDATTICA	6
FINALITÀ STRATEGICA TERZA MISSIONE	9
FINALITÀ STRATEGICA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE ..	11
CONCLUSIONI	13



FINALITÀ STRATEGICA RICERCA

OBIETTIVO DIPARTIMENTO RD.1: *Essere un Dipartimento con un ruolo riconosciuto in ambito nazionale ed internazionale; migliorare la qualità della ricerca per una maggiore competitività e riconoscimento anche internazionale.*

INDICATORI DI RISULTATO/OBIETTIVO

INDICATORE OBIETTIVO	VALORE BASE al31.12.2019	VALORE INTERMEDIO 31.12.2020	VALORE INTERMEDIO 31.12.2021	VALORE FINALE 31.12.2022	VALORE ATTESO (A.A. 2021- 2022)
1. ΔN° di docenti inattivi (azzeramento del valore)	2	1	1	2	0
2. ΔN° prodotti pro-capite / anno (media nell'ultimo triennio)	2,9	3,2	3,85	3,5	Δ+
3. Δ Percentuale di articoli su rivista fascia Q1 / totale articoli (nell'ultimo triennio)	68,17%	61,04%	75,50%	64,6%%	Δ+
4. ΔN° di Prodotti con co-autori internazionali (nell'ultimo triennio)	40,26%	47,06%	45,90%	45,80%%	Δ+
5.Δ Percentuale di articoli su rivista fascia Q1 / totale articoli (NEORECLUTATI) (nell'ultimo triennio)	72,50%	66,74%	75,00%	72,80%	Δ+
6. Δ Ammontare dei finanziamenti esterni da bando competitivo (valore pro-capite nel triennio al netto del co-finanziamento e per la sola quota UniCa)	€ 4.478	€ 12.876	n.d.	€ 44.215,44	Δ+

AZIONI PROGRAMMATE

AR.1: Promuovere la collaborazione tra i ricercatori del DiSB attraverso la riorganizzazione e la fruibilità dei laboratori, di altri spazi dipartimentali e della strumentazione.

INDICATORI DI PROCESSO/AZIONE

INDICATORE AZIONE	SITUAZIONE o VALORE BASE	SITUAZIONE o VALORE al 31/12/2022	SITUAZIONE ATTESA
1. Redazione e approvazione del progetto di riorganizzazione e fruibilità dei laboratori e della strumentazione. 2. Numero di eventi promozione della collaborazione tra ricercatori	1. da intraprendere 2. 0/5	1. conclusa 2. 1 evento svolto il 20/12/2022 (1/5)	1. conclusa 2. 5/5



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI INTRAPRESE

In merito al punto 1, si è provveduto a riorganizzare la distribuzione degli spazi destinati alla ricerca, in modo particolare dei Laboratori anche in conseguenza del fatto che diversi capigruppo sono andati in pensione per sopraggiunti limiti di età. Ciò ha dato la possibilità di riorganizzare diversi spazi secondo una logica tesa ad incentivare l'attività di ricerca soprattutto da parte dei giovani. Sono infatti diverse le situazioni nel triennio in cui i laboratori sono stati riassegnati a giovani ricercatori o comunque giovani group leader, neoassunti o neo-promossi di ruolo, di nascenti gruppi di ricerca nell'ambito del Dipartimento. Oltre a ciò, si è cercato di potenziare, per quanto possibile, la presenza di spazi di ricerca (es. laboratori) e discussione comuni (sala riunioni), al fine di favorire, soprattutto fra i giovani, lo spontaneo interscambio di conoscenze ed incentivare l'avvio di comuni propositi di ricerca e richiesta di finanziamento che fanno della collaborazione fra diversi gruppi un punto nodale della valutazione delle proposte progettuali.

In merito al punto 2, sebbene ad oggi siano state limitate le possibilità di promozione di eventi formali, e ciò soprattutto a causa della pandemia che ha ridotto drasticamente la possibilità di mettere in atto simili manifestazioni, si è cercato, come brevemente descritto sopra di creare dei luoghi informali di condivisione che promuovessero ed incentivassero la nascita di fruttuose collaborazioni, soprattutto fra i giovani colleghi e neoassunti che, per loro caratteristiche, più di altri necessitavano di un luogo non solo virtuale per poter fare reciproca conoscenza dei rispettivi interessi e background scientifici. A prescindere da ciò, ed in virtù dell'attuale mutata situazione pandemica, è stato recentemente promosso dal DiSB un evento scientifico, che nelle intenzioni dovrebbe diventare un evento a cadenza programmata, che ha previsto l'organizzazione di una giornata all'insegna della divulgazione scientifica da parte dei ricercatori più giovani afferenti al Dipartimento. Attraverso l'organizzazione periodica di questo evento, si intende promuovere quindi l'interscambio fra giovani colleghi e la possibilità di avviare nuove collaborazioni scientifiche tra i gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento e non solo. Ciò dovrebbe a sua volta promuovere anche lo svolgimento di un'attività di ricerca di alto livello, spendibile in termini di divulgazione e disseminazione dei risultati attraverso l'accesso a riviste scientifiche top class e di conseguenza avere dei risvolti positivi anche sull'incremento degli altri indicatori (vedi più avanti).

RISCONTRO DOCUMENTALE DELLE AZIONI INTRAPRESE

[Verbale del Consiglio di Dipartimento. n. 10/2022 del 20/10/2022](#)

ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE, ANCHE ALLA LUCE DEGLI SCOSTAMENTI TRA ESITI ATTESI E OTTENUTI

Per quanto riguarda alcuni degli indicatori, si evince sostanzialmente una situazione di stabilità o eventuale miglioramento, sebbene non sostanziale, rispetto alle rilevazioni del valore base al 31/12/2019. È questo il caso, ad esempio, dell'indicatore riguardante la presenza di co-autori internazionali nelle pubblicazioni, che mostra un miglioramento di 5 punti percentuali nel triennio rispetto al valore base e mantiene nel triennio stesso una sostanziale stabilità, segno probabile di un rafforzamento e consolidamento di nuove collaborazioni e/o collaborazioni già in essere. Un trend simile è osservabile anche per quanto riguarda i prodotti pro-capite, con un miglioramento anche in questo caso rispetto ai valori base ed una stabilizzazione dei nuovi valori nel triennio. Risulta scostante nel breve periodo questo stesso valore riferito ai neo-reclutati; a tal proposito, si ritiene che una qualche forma di instabilità su questo indice possa derivare



dalle caratteristiche non sempre temporalmente omogenee delle procedure di reclutamento, che possono di per sé portare a variazioni nel numero e tipologia dei neoassunti nel corso del triennio.

Per quanto riguarda invece il numero dei ricercatori inattivi, si rileva uno scostamento in negativo rispetto al valore atteso, che era comunque di 0. La situazione non è peggiorata rispetto al valore di base che era di 2 e si ritiene che possa comunque migliorare entro i primi mesi del prossimo triennio in quanto almeno uno dei due ricercatori inattivi mostra in realtà elevate probabilità di uscire da questa condizione, in quanto allo stato attuale risulta essere co-autore di articoli scientifici in revisione da parte delle riviste. In merito, la situazione imposta per una buona parte del triennio dalle limitazioni alla ricerca dovute alla pandemia ha purtroppo frenato la possibilità di raggiungere alla fine del triennio il valore atteso di annullamento delle condizioni di inattività. L'impossibilità ad accedere ai laboratori e, quando possibile, la limitazione dell'approvvigionamento ai materiali necessari alla ricerca è innegabile che abbiano creato un forte rallentamento dell'attività di ricerca, che verosimilmente ha interessato maggiormente i soggetti più deboli, quindi quelli già inattivi o più a rischio di diventare inattivi. Su questo aspetto, può aver contribuito anche la mancata attribuzione di piccoli fondi più accessibili a tutti (FIR e premialità).

È altamente probabile che gli stessi fattori abbiano inciso in modo considerevole anche sul numero di articoli in Q1, indicatore che mostra il maggior scostamento, ed in negativo, rispetto ai valori attesi. In questo caso, il contesto in cui nasce tale risultato è addirittura più complesso. La possibilità di pubblicare il proprio lavoro di ricerca in riviste top class è altamente influenzata dal livello stesso di ricerca che si è in grado di produrre, e per produrre ricerca di livello elevato è necessario poter accedere pienamente al proprio potenziale (laboratori, strumenti, capitale umano, etc.) cosa che purtroppo non sempre è stata possibile durante i momenti più limitanti della pandemia. Molti ricercatori, così come il personale che a vario titolo frequentava i laboratori (tesisti, dottorandi, assegnisti, tecnici, etc.), si sono infatti trovati nella condizione di non aver accesso alla struttura; ad esempio, la quasi totalità dei ricercatori che utilizza abitualmente modelli animali si è vista privare della possibilità di utilizzare il modello stesso, in quanto l'approvvigionamento dai fornitori è risultato essere fortemente limitato; per di più i ricercatori che lavorano sull'uomo hanno dovuto interrompere totalmente le attività di raccolta di dati e campioni. Un altro aspetto di rilievo riguarda le collaborazioni nazionali ed internazionali, che contribuiscono notevolmente alla possibilità di eseguire una ricerca di alto livello; anche in questo caso, e per le stesse ragioni di cui sopra, è altamente probabile che i fattori legati alle limitazioni della mobilità dei ricercatori imposte dalla pandemia abbiano avuto conseguenze dirette ed indirette sul livello delle pubblicazioni prodotte e quindi anche sulla possibilità di vederle pubblicate in riviste di prima fascia (i.e., Q1). Tali considerazioni sembrano oltretutto essere corroborate dal fatto che il numero totale dei prodotti, a prescindere dalla fascia di pubblicazione, non è andato peggiorando.

PROPOSTA DI ULTERIORI AZIONI O CORRETTIVI DA INTRAPRENDERE

In merito al punto 1, cioè al numero di ricercatori inattivi, si propone una stretta attività di monitoraggio sul breve, medio e lungo periodo di modo da poter intervenire in quei casi a rischio o che presentano particolare criticità. L'azione da intraprendere potrebbe riguardare la promozione di attività collaborative dei ricercatori più deboli (strutturalmente, finanziariamente, etc.) con gli altri gruppi del Dipartimento di modo da un lato di incentivare ulteriormente le attività collaborative (vedi sopra) e dall'altro di evitare situazioni estreme o insanabili di inattività. Si attende che gli esiti di tale azione correttiva possano avere anche un ritorno positivo in termini di qualità della ricerca e quindi delle pubblicazioni, andando ad impattare positivamente anche sull'indicatore 'numero di pubblicazioni in Q1'. Inoltre, in merito a



quest'ultimo indicatore, si propone anche da parte dei senior un'attività di formativa dei ricercatori più giovani, finalizzata da un lato ad appropriarsi delle dinamiche editoriali che regolano la pubblicazione dei risultati scientifici e dall'altro a comprendere l'importanza di produrre un tipo di ricerca altamente competitivo e passibile di pubblicazione in riviste top class, non solo in merito ai potenziali benefici per la carriera individuale ma anche per le importanti ricadute derivanti dall'attività valutativa Dipartimentale sull'accesso ai fondi per la ricerca e più in generale alle risorse.



FINALITÀ STRATEGICA DIDATTICA

OBBIETTIVO DIPARTIMENTO DD.1: *Garantire percorsi formativi che soddisfino le esigenze formative delle parti interessate nel medio-lungo periodo, assicurando le risorse di docenza necessarie.*

INDICATORE OBIETTIVO	VALORE BASE 2018-19	VALORE INTERMEDIO 2019-20	VALORE INTERMEDIO 2020-21	VALORE FINALE 2021-22	VALORE ATTESO (2021- 2022)
1. D8: Δ Riduzione, rispetto all'anno precedente, dei contratti di docenza a titolo oneroso attivati	35,4%	(33,2%) -2,2	(27,25%) -5,97	(24,82%) -2,43	Δ-
2. D9: tesi di laurea e dottorato sui temi dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda ONU 2030	32 (dato 2018: 33)	41	40	106	Δ+
3. D10: Valore massimo di sovraccarico didattico dei SSD facenti capo al Dipartimento (piani di rientro).	-1676	-1356	-850	-2484	Δ-

1. D8: Riduzione, rispetto all'anno precedente, dei contratti di docenza a titolo oneroso attivati:

Nel 2018-19 i contratti ammontavano al 35,4% del totale delle ore erogate dai docenti del Dipartimento, negli anni successivi tale percentuale si è ridotta fino ad arrivare all'obiettivo stabilito con un delta rispetto ai valori iniziali di -10,58.

2. D9: tesi di laurea e dottorato sui temi dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda ONU 2030:

Nel 2018-19 le tesi di Laurea e Dottorato sui temi dello sviluppo sostenibile ammontavano a 32, negli anni successivi il processo di sensibilizzazione agli argomenti ha portato a un miglioramento con il raggiungimento dell'obiettivo stabilito quantificato in un delta rispetto al valore iniziale di +74.

3. D10: Valore massimo di sovraccarico didattico dei SSD facenti capo al Dipartimento (piani di rientro):

Nel 2018-19 il valore di sofferenza didattica è stato quantificato a -1676 ore, l'anno successivo tale valore ha visto un decremento di 320 ore, che si è ulteriormente ampliato nel 2020-21 con un valore di -850 ore e un decremento rispetto all'anno precedente di 506 ore. Questi valori indicano un graduale avvicinamento agli obiettivi stabiliti (delta negativo). Nel 2021-22 si osserva invece una inversione, con una sofferenza didattica molto superiore agli anni precedenti. Tuttavia, questo valore deve essere interpretato in considerazione della variazione avvenuta in questo AA nell'utilizzo dei parametri di quantificazione delle ore di docenza del Dipartimento. Infatti, si è tenuto conto per la prima volta della criticità data dalla presenza di insegnamenti accorpati, che sono stati quindi in parte scorporati, e le cui ore sono state in ogni caso conteggiate nel loro totale. Questo ha permesso sia di valutare più correttamente la sofferenza didattica del Dipartimento, sia di migliorare la qualità dell'offerta formativa. A questo si deve aggiungere il disagio nell'erogazione della didattica imposto dalla pandemia negli anni 2019-20, in cui numerosi corsi erano stati necessariamente accorpati.



AZIONI PROGRAMMATE

AD.1: Rafforzare i SSD in sofferenza didattica in relazione al Piano Strategico di Ateneo, del Dipartimento e alla Politica per la Didattica di Ateneo.

INDICATORE AZIONE	SITUAZIONE o VALORE BASE	SITUAZIONE A OTTOBRE 2021	SITUAZIONE A LUGLIO 2022	SITUAZIONE A OTTOBRE 2022	SITUAZIONE ATTESA
1. Individuazione dei SSD da rafforzare in relazione all'offerta didattica complessiva e approvazione Piano di rientro del Dipartimento	1. Da intraprendere 2. 0%	1. Nomina Commissione Analisi Esigenze e Turnover	1. la commissione ha presentato in Consiglio di Dipartimento la relazione sui turnover e esigenze	1. Conclusa 2. 100%	1. Conclusa 2. 100%
2. Completamento del Piano di rientro per step		2. 0%	2. 0%		

1. Individuazione dei SSD da rafforzare in relazione all'offerta didattica complessiva e approvazione Piano di rientro del Dipartimento: i SSD da rafforzare sono stati individuati dalla Commissione di Dipartimento per la analisi delle esigenze anche in base al turnover, e sono stati presentati in Consiglio di Dipartimento.
2. Completamento del Piano di rientro per step: è stato elaborato il piano di rientro per la programmazione triennale.

DESCRIZIONE SINTETICA AZIONI INTRAPRESE

1. È stata istituita una Commissione di Dipartimento ad hoc (ottobre 2021) per la analisi delle esigenze e turnover, la quale ha presentato la relazione finale dei lavori nel Consiglio di Dipartimento tenutosi in luglio 2022 (vd. verbale allegato).
2. Sulla base della relazione presentata dalla Commissione per la analisi delle esigenze e turnover è stato stilato il piano di rientro pluriennale.

RISCONTRO DOCUMENTALE DELLE AZIONI INTRAPRESE

[Verbale del Consiglio di Dipartimento. n. 9/2021, del 07/10/2021](#)

[Verbale del Consiglio di Dipartimento. n. 8/2022, del 21/07/2022](#)

ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE, ANCHE ALLA LUCE DEGLI SCOSTAMENTI TRA ESITI ATTESI E OTTENUTI

- È stato rilevato uno scostamento rispetto alle attese nell'indicatore D10. Le cause di tale scostamento sono state individuate nella variazione dei parametri utilizzati nell'anno 2021-22 per la valutazione della sofferenza didattica.



- Il riesame in oggetto deve tenere conto degli effetti negativi della pandemia anche sulla offerta formativa ed erogazione della didattica, in quanto ha richiesto l'accorpamento di insegnamenti. Attualmente si sta procedendo verso l'attuazione graduale del piano di rientro stilato dal Dipartimento.
- Nel quadriennio 2018-2022 sono stati raggiunti gli obiettivi stabiliti in partenza per quanto riguarda la riduzione dei contratti di insegnamento a titolo oneroso e l'orientamento degli argomenti di tesi di laurea/dottorato/specializzazione verso tematiche di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda ONU 2030.

Una criticità nel Riesame del Dipartimento è data dalla variazione in corso d'opera dei criteri utilizzati per la valutazione della sofferenza didattica. Tuttavia, questo ha comportato un miglioramento di tale valutazione che si riflette in un miglioramento della qualità nell'offerta didattica.

PROPOSTA ULTERIORI AZIONI O CORRETTIVI DA INTRAPRENDERE

Si propone di monitorare gli obiettivi raggiunti ed accertarsi periodicamente che vengano mantenuti.

FINALITÀ STRATEGICA TERZA MISSIONE

OBIETTIVO DIPARTIMENTO TMD.1: Incrementare l'impatto economico delle attività di ricerca dipartimentali.

TMD.2: Incrementare la diffusione dei risultati della ricerca e del patrimonio culturale del Dipartimento a beneficio della collettività.

INDICATORI DI RISULTATO/OBIETTIVO

INDICATORE OBIETTIVO	VALORE BASE al31.12.2019	VALORE INTERMEDIO 31.12.2020	VALORE INTERMEDIO 31.12.2021	VALORE ATTESO (A.A. 2021- 2022)
1. Δ Fatturato da attività commerciale	193	1453	2493	Δ+
2. Δ Iniziative di PE organizzate	4	1	7	Δ+
3. Δ N° docenti partecipanti attivamente alle iniziative di Ateneo volte a rafforzare le competenze trasversali e l'interdisciplinarietà	13,9	3,2	nd	Δ+

AZIONI PROGRAMMATE

ATM.1: Sensibilizzare il personale afferente al Dipartimento al miglioramento continuo nella attività commerciale del Dipartimento e in quella di diffusione della cultura e conoscenza patrimonio scientifico del Dipartimento.

INDICATORI DI PROCESSO/AZIONE

INDICATORE AZIONE	SITUAZIONE o VALORE BASE	SITUAZIONE o VALORE ATTUALE	SITUAZIONE ATTESA
Promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione realizzate/numero di iniziative programmate.	0 su 5	Nomina Referente Terza Missione che si è occupata di promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative dell'Ateneo e esterne Nomina Commissione Analisi Esigenze e Turnover	5 su 5

DESCRIZIONE SINTETICA AZIONI INTRAPRESE

Al fine di incentivare le attività dipartimentali di Terza missione, è stato nominato un Referente per la Terza Missione (Verbale n. 7/2021 del CdD) ed è stata istituita una Commissione terza missione DiSB (Verbale n. 15/2021 del CdD). Si è riscontrata una criticità nell'interpretazione dei criteri di assegnazione dei prodotti nelle differenti categorie di classificazione e, per tale motivo, sono stati realizzati incontri ad hoc con il RICTER.



RISCONTRO DOCUMENTALE DELLE AZIONI INTRAPRESE

[Verbale del Consiglio di Dipartimento. n. 7/2021 del 9/09/2021](#)

[Verbale del Consiglio di Dipartimento. n. 9/2021 del 7/10/2021](#)

ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE, ANCHE ALLA LUCE DEGLI SCOSTAMENTI TRA ESITI ATTESI E OTTENUTI

- Analisi della situazione attuale: analizzando i risultati raggiunti relativamente agli obiettivi prefissi, il quadro attuale risulta generalmente soddisfacente, visto l'aumento sia del fatturato ottenuto dalle attività commerciali che del numero di iniziative di PE. Non è stato invece possibile conoscere un aggiornamento sul numero di docenti che abbiano partecipato attivamente alle iniziative di Ateneo volte a rafforzare le competenze trasversali e l'interdisciplinarietà.
- Punti di forza e criticità: in generale, riteniamo che i docenti del DiSB mostrino una propensione abbastanza spiccata verso la terza missione, in termini sia di valorizzazione commerciale delle proprie competenze sia di divulgazione delle proprie ricerche. Resta comunque motivo di criticità la non esatta corrispondenza dell'interpretazione di iniziative di terza missione da parte dei docenti, da un lato, e dei valutatori, dall'altro, portando spesso ad una demotivazione da parte dei docenti. Tale demotivazione in realtà non inficia tanto sull'intraprendere azioni di valorizzazione e divulgazione delle proprie competenze, quanto nel renderle più consone ai parametri di valutazione o nel segnalarle durante i ripetuti monitoraggi interni, non percependo benefici diretti o indiretti per l'accesso alle risorse. Un'altra criticità, relativa al terzo indicatore, è data dal fatto che i Dipartimenti non possano elencare fra le proprie attività di PE quelle definite di Ateneo, se non come mero numero di docenti partecipanti, che spesso però non rappresentano attori non protagonisti ma promotori stessi di alcuni eventi e comunque parte dell'organizzazione. Anche questo rappresenta spesso una demotivazione da parte dei docenti a prendere parte attivamente a tali iniziative.

PROPOSTA ULTERIORI AZIONI O CORRETTIVI DA INTRAPRENDERE

Sebbene il trend positivo dei risultati ottenuti nel triennio 2020-2022 sia soddisfacente e lasci intendere che i ripetuti monitoraggi e momenti di sensibilizzazione durante i consigli di Dipartimento abbiano sortito i loro effetti, in un ambiente già di per sé fertile in tal senso, è verosimile ritenere che le azioni intraprese nel 2021 presso il DiSB relativamente alla terza missione (nomina di un Referente per la terza missione ed istituzione di una Commissione terza missione) porteranno ad un'attenzione ancora maggiore verso le iniziative di terza missione.

**FINALITÀ STRATEGICA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ,
ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE**

OBBIETTIVO DIPARTIMENTO AQD.1: Incrementare la dematerializzazione delle pratiche amministrative interne al Dipartimento, richiesta oltre che dal documento strategico di programmazione integrata, anche dalla contingente emergenza COVID19.

INDICATORI DI RISULTATO/OBIETTIVO

INDICATORE OBIETTIVO	VALORE BASE al31.12.2019	VALORE INTERMEDIO 31.12.2020	VALORE INTERMEDIO 31.12.2021	VALORE FINALE	VALORE ATTESO
Δ N° di processi interni al Dipartimento dematerializzati	5%	35%	100%	100%	100%

AZIONI PROGRAMMATE

AAQ.1: Realizzare i presupposti per una completa dematerializzazione di tutti i processi amministrativi interni al Dipartimento, dotando tutti i docenti di firma digitale estesa.

INDICATORI DI PROCESSO/AZIONE

INDICATORE AZIONE	SITUAZIONE o VALORE BASE	SITUAZIONE o VALORE ATTUALE	SITUAZIONE ATTESA
Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento dotati di firma digi-tale estesa	35%	100%	100%

DESCRIZIONE SINTETICA AZIONI INTRAPRESE

Al fine di ottenere una completa dematerializzazione dei processi era fondamentale eliminare la necessità di passaggio di cartaceo ed in particolare dell'ultimo passaggio rimasto ossia l'apposizione della firma su carta. Per ottenere questo, non potendo costringere i docenti a munirsi di firma digitale a proprie spese, nel segno dell'incentivazione dell'utilizzo dei programmi messi a disposizione dalla pubblica amministrazione, si è proceduto all'attivazione, sulla piattaforma di U-Sign, di tutti i docenti anche per l'attività amministrativa, eliminando così definitivamente il passaggio cartaceo.

Creazione sulla piattaforma MS-Teams di Ateneo del Team: "Consigli di Dipartimento di Scienze Biomediche" nel quale vengono caricati tutti i documenti relativi ai consigli di Dipartimento che rimangono a disposizione del consiglio e di facile consultazione.



RISCONTRO DOCUMENTALE DELLE AZIONI INTRAPRESE

- Mail ai docenti e al settore apposito per l'attivazione della firma su U-Sign
- [Verbale del Consiglio di Dipartimento. N. 1/2021 del 20/01/2021](#)

**ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE, ANCHE ALLA LUCE DEGLI SCOSTAMENTI TRA ESITI
ATTESI E OTTENUTI**

Non è stato riscontrato alcun discostamento dalle attese.



CONCLUSIONI

Dall'analisi dei risultati raggiunti dal DiSB nel triennio preso in esame relativamente alle quattro finalità strategiche (Ricerca, Didattica, Terza Missione e Processi di Assicurazione della Qualità), si evince un bilancio decisamente positivo, sebbene siano sicuramente identificabili aree di miglioramento. Si auspica quindi, per il prossimo triennio, di mantenere il trend verso il miglioramento, proponendosi anche di considerare nuovi indicatori, soprattutto laddove si sia già raggiunto il 100% di un obiettivo (che andrà comunque mantenuto nel tempo).